

Euroformazione 2022

**Le istituzioni comunitarie, gli elementi di riferimento, fondi diretti e fondi indiretti
Focus sui programmi europei diretti e indiretti**

23 settembre 2022 - ore 10,00

**Politica regionale - Fondi Strutturali-Cooperazione Territoriale-Strategie
macroregionali**

Rossella Rusca

Coesione, politica regionale, fondi

La coesione è uno dei grandi obiettivi fondanti dell'UE, ma non è una politica “settoriale”

Art. 3 del TUE

«L'UE promuove la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà tra gli Stati membri».

Coesione, politica regionale, fondi

La coesione si persegue intervenendo in modo mirato a livello territoriale, con un approccio regionale (politica regionale), inteso in senso geografico/territoriale, non istituzionale o amministrativo. Tutte le Istituzioni, a tutti i livelli e tutti i partner rilevanti sono chiamati a contribuire all'obiettivo di coesione

Art. 174 del TFUE «Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna.

Coesione, politica regionale, fondi

Tutte le politiche economiche, dell'UE e nazionali debbono concorrere alla coesione.

In più l'UE dispone di strumenti finanziari dedicati, i Fondi a finalità strutturale (in breve Fondi strutturali)

Art. 175 del TFUE «Gli Stati membri conducono la loro politica economica e la coordinano anche al fine di raggiungere gli obiettivi dell'articolo 174. L'elaborazione e l'attuazione delle politiche e azioni dell'Unione, nonché l'attuazione del mercato interno tengono conto degli obiettivi dell'articolo 174 e concorrono alla loro realizzazione. L'Unione appoggia questa realizzazione anche con l'azione che essa svolge attraverso fondi a finalità strutturale (Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "orientamento", Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale), la Banca europea per gli investimenti e gli altri strumenti finanziari esistenti

L'Italia è il
secondo
beneficiario
dei fondi
strutturali
2021-2027,
dopo la
Polonia.

Polonia 75 miliardi

Italia 43 miliardi

Spagna 35 miliardi

...

Ungheria 22 miliardi

...

Germania 18 miliardi

Francia 16 miliardi

...

Danimarca 0,5 miliardi

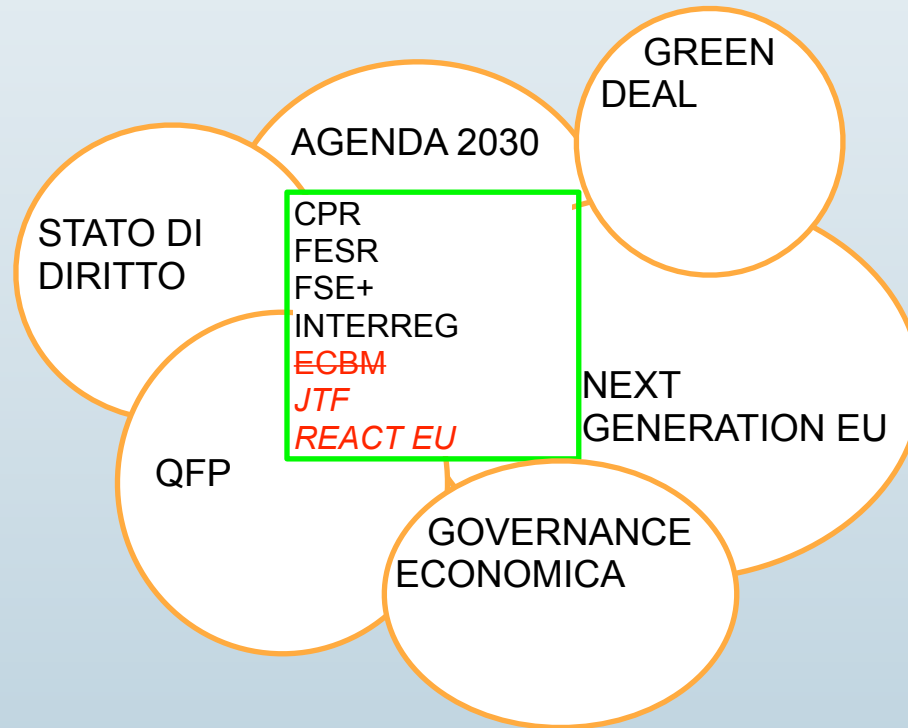
Lussemburgo 0,05 miliardi

Programmazione 2021-2027

- ✓ coerenza con obiettivi e valori
- ✓ semplificazione e flessibilità
- ✓ sinergia e complementarità
- ✓ dimensione interregionale e transnazionale

I fondi strutturali 2021-2027 debbono essere coerenti con gli obiettivi UE e globali

I fondi strutturali fanno parte di una rubrica del bilancio UE (Quadro Finanziario Pluriennale) denominata “coesione e valori”, per rimarcare obiettivi e principi di riferimento



Coerenza con obiettivi e valori fondamentali

- ✓rispetto di principi generali che derivano dai Trattati e da altri Accordi fondamentali (uguaglianza e non discriminazioni, disabilità, Carta dei diritti fondamentali, Agenda 2030, Accordo di Parigi sul clima, Pilastro europeo dei diritti sociali), dall'acquis comunitario sull'ambiente, ecc (art 5, 6 e 9 del Regolamento di disposizioni comuni).
- ✓coerenza rafforzata di Accordo di partenariato e programmi con Semestre europeo e raccomandazioni specifiche per paese, fondamentale per la definizione dell'Accordo di partenariato e per la sua eventuale revisione (Allegato D dei Country Report nel 2019 e nel 2024; art 10, 11, 12, 18, 22 del Regolamento di disposizioni comuni).
- ✓contributo importante alle strategie europee (Green Deal) e partecipazione all'approccio per "missioni", esplicitato ad esempio da Horizon Europe

Flessibilità, sinergie, complementarità: possibilità di trasferimento delle risorse:

- ✓ dai fondi strutturali a Invest EU (art.14 CPR-max 2% nell'Accordo di partenariato+3% con modifiche ai programmi dopo il 2023)
- ✓ dai fondi strutturali a programmi a gestione diretta della Commissione (es:Horizon Europe) (max 5%, art 26 CPR)
- ✓ tra fondi UE (5% tra fondi in generale e 20% tra FESR e FSE+, art 26 CPR)
- ✓ tra fondi strutturali e JTF (tre volte il JTF, ma non più del 15% di ogni fondo, art 27 CPR)
- ✓ nelle allocazioni dei fondi strutturali tra categorie di regioni (5% da meno a più sviluppate o in transizione, senza limiti l'inverso, art 111 CPR).
- ✓ a livello di singolo programma co-finanziato dai fondi strutturali, tra priorità (8% di ogni priorità, ma non più del 15% di ogni fondo, art 24 CPR)
- ✓ in caso di circostanze eccezionali, la Commissione può autorizzare modifiche nell'eleggibilità degli interventi, nei limiti di co-finanziamento, nella durata dei programmi, ecc) (art 20 CPR)

Semplificazione

- ✓ Un solo Regolamento di disposizioni comuni (CPR) per tutti i sette fondi a gestione condivisa: FESR, FSE+, FC, FEAMP, 3 Fondi Home
- ✓ Meno obiettivi, più ampi
- ✓ Accordo di partenariato più snello
- ✓ Flessibilità interna ai programmi
- ✓ Uso delle opzioni di costo semplificate
- ✓ Controlli basati su indici di rischio
- ✓ Possibilità di uso dei sistemi nazionali di controllo
- ✓ Eliminata procedura di approvazione dei grandi progetti
- ✓ Eliminate le regole specifiche per i progetti generatori di entrate
- ✓ Uso degli strumenti finanziari semplificato

Dimensione interregionale e transnazionale: reti e cooperazione

- ✓ Le attività di cooperazione nella politica di coesione possono essere finanziate da:
 - ✓ programmi operativi regionali o nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali (singoli progetti o misure/priorità dei programmi)
 - ✓ Progetti e Azioni pilota, Iniziative della Commissione
 - ✓ programmi di cooperazione territoriale europea
Interreg

Dimensione interregionale e transnazionale: reti e cooperazione

Regolamento di disposizioni comuni (CPR) - Regolamento (UE) 2021/1060 del 24.6.2021 - Articolo 63 - Ammissibilità

- ✓ ...4. Un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma
- ✓ ...9. Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione.

Dimensione interregionale e transnazionale: reti e cooperazione

Articolo 22 - Contenuto dei programmi

...

3. Ciascun programma stabilisce:

a) una sintesi delle principali sfide, tenendo presenti

...

viii) le strategie macroregionali e per i bacini marittimi qualora gli Stati membri e le regioni partecipino a tali strategie;

...

d) per ciascun obiettivo specifico:

i) le tipologie di azioni correlate e il loro contributo previsto a tali obiettivi specifici e, se del caso, alle strategie macroregionali, alle strategie per i bacini marittimi e ai piani territoriali per una transizione giusta sostenuti dal JTF

;...

vi) le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali con beneficiari situati in almeno un altro Stato membro o al di fuori dell'Unione, se pertinente;

Nei PON/POR diversi gradi di cooperazione possibili:

- ✓ Cooperazione Unilaterale: il programma A indica la volontà di cooperare con la regione B, ma il programma della regione B non indica niente
- ✓ Cooperazione a specchio: A e B indicano la volontà di cooperare con l'una con l'altra, ma non dicono su quali temi e come
- ✓ Cooperazione concordata: A e B indicano la volontà di cooperare l'una con l'altra, indicano i temi, ma non il come
- ✓ Cooperazione informale congiunta (armonizzata): A e B indicano la volontà di cooperare l'una con l'altra, indicano i temi e il come, ma ciascuna procede in parallelo
- ✓ Cooperazione congiunta formale (integrata): A e B creano un unico “salvadanaio” cui destinano specifiche risorse e individuano un organismo congiunto che seleziona i progetti e gestisce i fondi (es: ITI; “sovvenzione globale”, gestito da un organismo intermedio, come un GECT o altro

2021-2027: Attività di rete innovative finanziate dal FESR - Lo strumento per gli Investimenti di Innovazione Interregionale

- ✓ sostiene la commercializzazione e l'espansione dei progetti nel settore dell'innovazione interregionale che potrebbero incentivare lo sviluppo delle catene di valore europee.
- ✓ sostegno finanziario e consulenze per gli investimenti in progetti nel settore dell'innovazione interregionale nei settori condivisi della specializzazione intelligente;
- ✓ sostegno finanziario e consulenze nonché lo sviluppo di capacità per lo sviluppo delle catene di valore nelle regioni meno sviluppate.

2021-2027: Attività di rete innovative finanziate dal FESR - Lo strumento per gli Investimenti di Innovazione Interregionale

- ✓ attuato a gestione diretta dal Consiglio europeo per l'innovazione e dalla Agenzia esecutiva PMI (EISMEA) sulla base di un programma di lavoro. Il primo copre gli anni 2021-2022.
- ✓ Sono stati finanziati già alcuni progetti pilota, tra i quali uno su Agricoltura High-tech (Lead partner Toscana, partecipano Marche, Veneto, Emilia-Romagna)
- ✓ Informazioni sullo strumento e i bandi:

https://eisma.ec.europa.eu/news/interregional-innovation-investment-i3-instrument-calls-worth-eur-145-million-are-now-open-2021-11-24_en

I programmi di cooperazione territoriale europea (Interreg)

- ✓ Il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 assegna a Interreg 9 miliardi di euro, di cui 0,9 destinati all'Italia
- ✓ L'Italia partecipa a 19 programmi, gli stessi già in essere per il 2014-2020:
 - ✓ 11 transfrontalieri
 - ✓ 4 transnazionali
 - ✓ 4 interregionali

Allocazione risorse finanziarie UE per programma: DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/74 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2022
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.012.01.0151.01.ENG&toc=OJ%3AL%3A2022%3A012%3ATOC

Elenco programmi e aree geografiche eleggibili: DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/75 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2022

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.012.01.0164.01.ENG&toc=OJ%3AL%3A2022%3A012%3ATOC

2014-2020
Zone di cooperazione territoriale europea
frontaliera interne all'UE



2014-2020
Zone di cooperazione territoriale europea
transnazionale



2014-2020
Zone di cooperazione
territoriale europea
frontaliera con paesi IPA



2014-2020
Zone di cooperazione territoriale
europea di frontiera esterna





© Knowledge Ecology International by the administrative board of this journal

Qualche dato

✓ Dalla Relazione di sintesi sulla partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale europea, ENI e IPA II 2014/2020 (dati aggiornati al 31.12.2019):

✓ 1325 progetti finanziati

✓ 17% dei partner italiani sono organismi di diritto privato

✓ 29% dei progetti riguardano l'obiettivo tematico PMI

✓ 105 partner italiani provengono da associazioni di categoria e reti di impresa, 106 da imprese, 58 da imprese sociali, 47 da Incubatori, parchi scientifici e tecnologici

Interreg e le sinergie con i programmi gestione diretta

✓ I programmi Interreg contribuiscono a sviluppare complementarità e sinergie con gli altri programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e con quelli a gestione diretta della Commissione:

- ✓ *principio dell'embedding (portare i temi e i progetti flagship delle strategie macroregionali nei programmi operativi regionali e nazionali)*
- ✓ *criteri di selezione che valutano anche la coerenza e sinergia del progetto Interreg con altre politiche/programmi UE*
- ✓ *azioni mirate (esempio: bando pilota specifico Central Europe su complementarità Interreg-Horizon)*

Lee strategie macroregionali

- ✓ Una Strategia macroregionale è un quadro di riferimento integrato istituito su impulso del Consiglio europeo, che può essere sostenuto da tutti i fondi nazionali e UE, compresi i Fondi strutturali, ma non dispone di risorse UE specifiche
- ✓ Serve a identificare le sfide comuni proprie di aree geografiche definite, che appartengono a più Stati membri e paesi terzi, i quali possono trarre beneficio da una cooperazione più focalizzata ed efficace per conseguire coesione economica, sociale e territoriale
- ✓ Tutte le strategie adottate sono accompagnate da un Piano d'azione che viene regolarmente aggiornato e adattato al mutare del contesto e dei bisogni

Le strategie macroregionali: EUSAIR

✓ La Strategia EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic Ionian Region) coinvolge 10 Paesi, 4 Stati membri dell'UE (Italia, Grecia, Slovenia e Croazia) e 6 Stati non membri (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro; Serbia, Macedonia del Nord e San Marino), coinvolgendo circa 70 milioni di persone.

✓ intende “promuovere la prosperità economica e sociale sostenibile nella regione mediante la crescita e la creazione di posti di lavoro e il miglioramento della sua attrattività, competitività e connettività, preservando al tempo stesso l'ambiente e assicurandosi che gli ecosistemi costieri e marini restino sani ed equilibrati”



Le strategie macroregionali: EUSAIR

PILASTRI	TEMI
1. Crescita Blu	<ul style="list-style-type: none">- Tecnologie Blu;- Pesca e acquacoltura;- <i>Governance</i> e servizi marittimi e marini.
2. Connettere la Regione	<ul style="list-style-type: none">- Trasporto Marittimo;- Connessioni intermodali con la terra ferma;- Reti energetiche.
3. Qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none">- Ambiente Marino;- Habitat e biodiversità terrestre transnazionale.
4. Turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none">- Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi);- Turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità).
ASPETTI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca, innovazione e sviluppo delle PMI;- Capacity; building e comunicazione.

Le strategie macroregionali: EUSALP

✓ Approvata dal Consiglio europeo a giugno del 2016, EUSALP (European Union Strategy for the Alpine Region) coinvolge 7 paesi che condividono l'arco alpino, tra cui 5 Stati membri dell'UE (Italia, Germania, Francia, Austria e Slovenia) e 2 Stati non membri (Liechtenstein e Svizzera), interessando circa 80 milioni di cittadini in 48 regioni europee.



Le strategie macroregionali: EUSALP

Aree tematiche		Azioni		
1. Crescita economica e innovazione	1. Ricerca e Innovazione	2. Incrementare il potenziale economico dei settori strategici	3. Mercato del lavoro, Istruzione e formazione	
2. Mobilità e connettività	4. Intermodalità ed interoperabilità dei trasporti	5. Connettere le persone e promuovere l'accessibilità dei servizi pubblici		
3. Ambiente ed energia	6. Risorse naturali	7. Connettività ecologica	8. Rischi naturali e cambiamenti climatici	9. Efficienza energetica ed energia rinnovabile
Governance e capacità istituzionale (obiettivo trasversale)				

Grazie per l'attenzione!

Rossella RUSCA
rossella.rusca@gmail.com